TRIESTE, Venerdì 21 Gennaio 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7499

Municipio di Trieste
Segreteria generale
Trieste

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Infuriano i combattimenti
nel settore nord del fronte russo

Il nemico prosegue i suoi forti attacchi nell'Italia meridionale: tentativi di varcare il Garigliano sono stati respinti

Berlino, 20

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Dal tratto meridionale del fronte orientale, si segnala soltanto attività combattiva locale.

Nella zona di Sciaschkof e a sud di Polonnoje, le nostre truppe hanno riconquistato, in un contrattacco, alcune località. In questa occasione è stato liberato il presidio di un caposaldo ch'era stato temporaneamente accerchiato e che aveva combattuto valorosamente.

Ad ovest di Reciza continua la dura lotta. Gruppi nemici penetrati nelle nostre posizioni sono stati ricacciati in accaniti combattimenti.

Presso Vitebsk e a nord di Nevel si sono svolte soltanto azioni combattive d'importanza locale.

A nord del Lago Ilmen, a sud di Leningrado e a sud di Oranienbaum, continuano i duri combattimenti difensivi. Nel corso di una limitata rettifica locale del fronte, è stata sgomberata la città di Novgorod.

Nella parte occidentale del fronte dell'Italia meridionale, il nemico continua i suoi forti attacchi, appoggiati da artiglieria e da velivoli da battaglia. Dopo duri combattimenti, la città di Minturno, completamente distrutta, è andata perduta. Tutti gli altri attacchi, come pure tentativi nemici di passare il Garigliano, sono stati respinti.

Nel settore centrale un accompamento nemico è stato colto di sorpresa e distrutto. Il nemico ha subito in tale occasione alte sanguinose perdite. Sono stati fatti prigionieri.

Sulla costa del Canale, le batterie a lunga gittata della Marina da guerra hanno preso sotto il loro fuoco obiettivi a Dover, Deal, Folkestone e Ramsgate.

Nel periodo dal 1.o al 20 gennaio unità della Marina da guerra, la Flak di bordo delle navi mercantili e la Flak della Marina hanno abbattuto 38 velivoli nemici».

Nel settore di Berdicev i bolscevichi avevano intrapreso attacchi contro un importante nodo stradale con parecchie Divisioni di fucilieri e Brigate corazzate. Granatieri e carri armati tedeschi sono passati al contrattacco ed hanno rigettato il nemico molto verso sud-est, in tre giorni di dura lotta. I Sovietici non hanno potuto tenere testa alle truppe tedesche e ai velivoli in picchiata e da battaglia ed hanno abbandonato la strada, molto importante per ulteriori operazioni. Dopo una breve pausa, le formazioni tedesche hanno ripreso gli attacchi. Si trattava prima di tutto di occupare un villaggio nel quale i bolscevichi si erano fortificati. Da tutte le parti i nostri carri armati e i granatieri tedeschi si sono spinti in avanti ed hanno urtato contro una tenace resistenza. Dopo due ore di dura lotta il villaggio era espugnato. 19 carri armati sovietici venivano distrutti. Il nemico credeva di poter sfruttare un fiume che scorre lì vicino per allestire nuove posizioni, ma in breve tempo veniva gettato un ponte che rendeva possibile ai carri armati tedeschi di avanzare verso est. Contemporaneamente i granatieri rastrellavano un bosco nel quale il nemico si era annidato. Nel pomeriggio le truppe tedesche attaccavano un altro villaggio. Verso sera la resistenza sovietica era anche qui spezzata. 19 carri armati «T 34», 47 pezzi anticarro e molti cannoni erano distrutti.

L'odierno Bollettino finnico reca: «Nella parte centrale dell'istmo della Carelia il nemico ha attaccato dopo violenta preparazione di artiglieria un caposaldo finnico. Un reparto nemico che era penetrato nelle posizioni finniche è stato ricacciato in contrattacco. Un altro tentativo d'attacco è stato ugualmente respinto. In aspri combattimenti, il nemico ha perduto parecchie dozzine di prigionieri. Dagli altri fronti nulla di notevole da segnalare».

L'Armata di Clark
subisce colpi durissimi

Berlino, 20

Sulla situazione venutasi a determinare nel corso delle ultime 24 ore sul fronte dell'Itala meridionale, il critico militare del D. N. B. rileva che mentre i più importanti combattimenti di questo mese dal 3 al 16 gennaio, si sono svolti nella zona a nord-ovest di Mignano e a nord-ovest di Venafro, avendo il nemico come suo obiettivo la conquista del bastione di Cassino e mentre nuovi attacchi sono da attendersi in quel settore, la V Armata ha attaccato il 18 gennaio ad oriente del golfo di Gaeta, dopo lunga ed accurata preparazione, con parecchie divisioni.

I Nordamericani sono riusciti, dopo sanguinosa lotta, ad occupare la località di Minturno, sgombrata dalle truppe tedesche. Presso il Garigliano i Nordamericani, malgrado l'ammassamento di tutti i loro mezzi migliori, hanno dovuto pagare ogni palmo di terreno con le perdite più sanguinose e più gravi.

Da parte tedesca si prevede, in base alla osservazione di grandi preparativi nemici, una estensione ed una intensificazione delle operazioni e ciò sia presso la costa occidentale come nella zona delle immediate vicinanze di Cassino. L'ultimo assalto contro questo settore è stata la nona ondata di attacco nemica dopo la caduta di Napoli avvenuta il 2 ottobre 1943. Da ciò risulta quanto poderosa sia, benchè numericamente inferiore al nemico, anche qui, la lotta offensiva dei Germanici. In 15 settimane di lotta, infatti, al nemico è stato possibile di avanzare verso nord soltanto per non più di 30 chilometri.

(Foto Scherl)
Il valoroso generale romeno Theodorini a un posto di osservazione

Zona d'operazioni «Litorale Adriatico»

UN' ORDINANZA
per il pagamento ai privati degli acquartieramenti militari

L'Ufficio Stampa del Supremo Commissario nella zona di operazioni «Litorale Adriatico» comunica:

«In esecuzione dell'articolo 5 dell'Ordinanza 9 sulle prestazioni di guerra nella zona d'operazioni «Litorale Adriatico» — pubblicata nel «Verordnungs- und Amtsblatt des Obersten Kommissars» N. 4 del 7 dicembre 1943 — ordino che la regolazione delle richieste dei locatori per l'affittanza di locali ad appartenenti alla Deutsche Wehrmacht ed a uffici germanici nella zona d'operazioni avvenga secondo le seguenti norme:

1. — Le richieste per l'affittanza di locali vengono regolate in via di massima mediante il pagamento in contanti.

2. — Le richieste avanzate per affittanze sino all'8 settembre 1943 vengono regolate secondo le tariffe fino allora in vigore e secondo i contratti stabiliti.

3. — Le richieste per affittanze dopo l'8 settembre vengono regolate come segue:

a) — Per acquartieramenti in case private, i locatori otterranno le quote stabilite dalle vigenti Ordinanze italiane relative agli acquartieramenti (appendice A del Regolamento di acquartieramento del 6 gennaio 1927 appr. Decreto del 5 luglio 1942 N. 133).

b) — Per acquartieramenti negli alberghi e nelle pensioni, per l'occupazione sino alla metà dei locali i locatori otterranno il rimborso del prezzo delle stanze ridotto del 20 per cento; per l'occupazione superiore alla metà dei vani, fino all'occupazione totale, verrà corrisposto il rimborso del prezzo in pieno;

c) — Per l'occupazione di interi alberghi e pensioni, compresi ristoranti, locali di servizio e di soggiorno, autorimesse e locali annessi, i locatori otterranno una rifusione globale, stabilita dal Podestà d'accordo col locatore.

Lo stesso vale per l'occupazione di locali per i quali non si possa fissare un determinato prezzo d'affitto; di fabbriche, officine, magazzini e altri edifici o fondi non destinati a scopo di abitazione.

La rifusione globale va commisurata per modo che essa copra almeno le comprovate spese di costo;

d) — Le spese fisse del locatore (imposte fondiarie, assicurazioni e altre tasse) sono comprese nel canone di affitto. Le spese variabili (luce, riscaldamento, acqua, telefono, servizio) possono essere aggiunte ai canoni d'affitto in misura debitamente accertata, in quanto non siano contenute nelle quote stabilite dalle disposizioni italiane di acquartieramento o nei prezzi stabiliti per le singole stanze.

4. — Per l'occupazione parziale o totale di edifici, o fondi pubblici presi in affitto o messi a disposizione, vengono pagate soltanto le spese effettive di costo.

La misura di queste spese viene stabilita dal Prefetto in accordo con l'interessato.

5. — I locatori devono avanzare le richieste per il periodo sino al 31 dicembre 1943, immediatamente, al più tardi entro il 30 gennaio 1944. Quelle per il periodo dopo il 1.o gennaio 1944 verranno presentate di volta in volta entro il giorno 3 del mese successivo. Le richieste per il periodo del gennaio 1944 devono essere presentate entro il 3 febbraio 1944 ai rispettivi uffici comunali insieme con la documentazione dell'avvenuto acquartieramento.

6. — L'esame delle richieste presentate, la determinazione dei canoni d'affitto e il pagamento avvengono attraverso i rispettivi Comuni.

7. — Contro la determinazione dei canoni d'affitto i locatori potranno ricorrere legalmente.

Il ricorso è da presentarsi per iscritto al Podestà, che ha il diritto di risolvere la vertenza egli stesso.

In caso di mancata risoluzione da parte del Podestà, la decisione definitiva spetta al Prefetto.

8. — Mi riservo di cambiare e di integrare le presenti disposizioni.

Trieste, 20 gennaio 1944

Il Supremo Commissario RAINER

«Non mi consta nulla»

Laconica risposta di Roosevelt ai giornalisti che l'interrogano in merito al problema polacco

Madrid, 20

L'Agenzia *Efe* comunica da Washington che Roosevelt, alla sua prima conferenza della stampa subito dopo la sua malattia, ha dichiarato ai giornalisti in merito al problema polacco laconicamente: «Non mi consta nulla».

Cordell Hull, invece, ha cercato di giustificare il rifiuto sovietico all'intervento anglo-americano nel conflitto polacco-sovietico con il fatto che il telegramma con il quale si offriva la mediazione era arrivato a Mosca, in seguito a «disturbi atmosferici», appena lunedì mattina.

Si apprende che Churchill ed Eden terranno nei prossimi giorni una conferenza col Presidente dei ministri polacco per discutere su particolari del problema polacco-sovietico.

Secondo notizie, pervenute ai circoli fuggiaschi polacchi di Londra da fiduciari degni di fede, il Governo fuggiasco polacco a Londra, sotto l'impressione delle intenzioni annessionistiche sovietiche su vasti strati di territorio polacco, ha incaricato il suo «ambasciatore» a Washington, Ciekanowski, di invitare il Governo americano a sospendere le forniture all'Unione sovietica in base alla legge affitti e prestiti, per costringere così i Sovietici a mitigare le loro pretese verso la Polonia, poichè il procedere dell'Unione sovietica contro la Polonia equivale praticamente a un'aggressione contro un Paese alleato. Ciekanowski ha già fatto le sue rimostranze in questo senso al sottosegretario Hull.

Lo scrittore militare Baldwin, ha affermato sul *New York Times*, che gli Stati Uniti si occupano sin da ora attivamente del controllo internazionale che dovrà essere instaurato nel dopoguerra. Egli ha analizzato i vari progetti fondamentali, rilevando che negli ambienti governativi nordamericani riscuote i maggiori consensi quello che prevede una forza di polizia composta di contingenti nazionali, in servizio sotto le proprie bandiere, sotto i propri comandanti, i cui sforzi sarebbero coordinati come lo sono oggi, dagli alleati, a mezzo di accordi tra i Governi e gli Stati Maggiori interessati. In che cosa dovrebbe praticamente consistere il compito di «coordinazione» degli alleati, è facile ad intuire, grazie anche all'accenno a quanto si verifica oggi al riguardo, fatto dal giornalista nordamericano.

te. Di 360 fabbriche di macchine solo nell'ultimo anno 68 hanno sospeso i lavori. Anche la produzione del cotone è in diminuzione. La produzione generale dei minerali, eccettuata quella del petrolio che è aumentata del 10 per cento, è pure diminuita; la produzione di tungsteno si è ridotta alla metà in seguito all'aumento del costo di produzione e della difficoltà di smercio. Dalle 11.000 tonnellate di zinco prodotte nel 1938 si è giunti a solo 2000 nel 1943.

Il più alto riconoscimento
dello spirito combattivo nipponico

Lisbona, 20

Il sottosegretario statunitense alla guerra, Patterson, ha comunicato a Washington che le Forze armate americane hanno fatto prigionieri in due anni di guerra 377 giapponesi.

Questa comunicazione ufficiale è il più alto riconoscimento del valore e dello spirito combattivo dei soldati del Tenno. Bisogna aggiungere che si tratta in gran parte di prigionieri raccolti feriti, così che il soldato giapponese preferisce sempre la morte alla prigionia. Così i 3000 uomini che occupavano la isola Gilbert caddero tutti senza eccezione sino all'ultimo uomo. Lo stesso avvenne per la guarnigione dell'isola Attu. Questo, veramente eccezionale, spirito di sacrificio è uno dei motivi della invincibilità di quel popolo. Del resto lo stesso ministro della Marina Knox, in una conferenza di stampa riferita dalla *Reuter* come notizia da Washington, ha dichiarato che sarebbe stolto affermare che i Giapponesi hanno paura degli Americani.

Profonda impressione negli Stati Uniti
per l'annuncio delle perdite aeree

Lisbona, 20

Il Governo degli Stati Uniti, dopo l'attacco aereo su Schweinfurt ha annunciato la perdita di 60 bombardieri e di 593 membri dell'equipaggio. Questa cifra ha destato fra la popolazione statunitense un tale senso di sgomento che il Governo è stato costretto ad ordinare alla stampa di agire in maniera più calma. L'annuncio di queste perdite subite dall'aviazione americana ha scosso la popolazione come quello a suo tempo degli affondamenti a Pearl Harbor. Si comprende chiaramente perchè i Nordamericani non abbiano avuto il coraggio di pubblicare le cifre integrali delle loro perdite.

Il 1944 sarà l'anno più duro
per la Cina di Ciung King

Sciangai, 20

Il corrispondente del *New York Times* scriva in un articolo sulla situazione economica e finanziaria della Cina di Ciung King che l'anno 1944 sarà il più duro per la Cina di Ciung King. La produzione industriale diminuisce sensibilmen-

Affari d'oro
per i plutocrati inglesi

Ginevra, 20

Tutti i giornali inglesi sono attualmente occupati nel pubblicare i conti annuali delle società per azioni, dai quali traspare che la guerra procura ai plutocrati inglesi, sempre più alti dividendi. La società per azioni Carreras, per esempio, importante produttrice di sigarette, «deplora» il fatto che a causa delle tasse belliche essa non può aumentare i suoi dividendi che attualmente si aggirano attorno al 30 per cento. La grande società «Sunlight Laundries» si può permettere un aumento del dividendo del 100 per cento. E così avanti di questo passo. Dividendi del 25 per cento sono già considerati bassi.

Intanto i giovani operai inglesi sono abbandonati da tutti e vagano nelle strade e nelle vie, così scrive il *Daily Herald*, il quale aggiunge che tutto quello che si è fatto finora è stato di mettere a disposizione di questi operai due o tre cucine popolari che non venivano adoperate. Le conseguenze di questa trascuratezza si fanno sentire col continuo crescere della criminalità tra questi giovani. Nella sola Scozia sono stati processati nel 1943 non meno di 19 mila giovani. Questa cifra supera di parecchio quella del 1942. Il numero dei giovani criminali scozzesi è cresciuto dall'inizio della guerra del 25 per cento.

Uno spettacolo educativo
per i soldati americani

Ginevra, 20

In seguito alla crescente indignazione di vasti circoli della popolazione inglese contro i soldati americani, il Comando supremo statunitense ha fatto girare una pellicola «educativa» su come si deve comportarsi sul suolo inglese. Questa pellicola è intitolata letteralmente: «Quello che si deve fare e quello che non si deve fare in Inghilterra».

Rivelazioni d'un giornalista canadese

17 navi affondarono a Bari
per l'attacco aereo del 3 dicembre

Lisbona, 20

I giorni scorsi la censura anglo-nordamericana ha liberato finalmente, a quanto riferisce l'*Agenzia Reuter*, una corrispondenza di un inviato di guerra canadese nell'Italia meridionale sull'attacco aereo compiuto, nella notte sul 3 dicembre dello scorso anno, da aerei tedeschi contro il porto di Bari. La corrispondenza conferma che 2 navi cariche di munizioni vennero colpite e quindi saltarono in aria, provocando l'affondamento di altre 15 navi. Oltre 1000 uomini dei componenti gli equipaggi perirono a seguito dei bombardamento e molte costruzioni situate nelle vicinanze del porto rimasero distrutte. Per un raggio di molti chilometri le finestre e le porte delle abitazioni vennero schiantate.

Nove corrispondenti di guerra britannici, sorpresi dall'attacco tedesco poche ore dopo il loro arrivo a Bari, videro con i loro occhi le porte e le finestre dell'albergo che li ospitava andare miseramente in frantumi, mentre dal porto giungeva l'eco di varie gigantesche esplosioni.

Durante un giro di ricognizione compiuto dal corrispondente canadese poco dopo l'attacco, la zona del porto apparve allo stesso completamente illuminata a giorno da numerosi incendi che sprigionavano verso il cielo miriadi di scintille e che si riflettevano nelle acque del mare con sinistri bagliori. Lungo le banchine, ai pochi spettatori si offriva la visione di 7 grosse navi in fiamme, mentre numerose altre erano già state, per intero o parzialmente, inghiottite dalle acque. Il 4 dicembre a sera, conclude il corrispondente, molte di quelle navi bruciavano ancora e spesse nuvole si addensavano ancora nella zona portuale.

Le falsità di Montgomery

Madrid, 20

Il collaboratore militare della *Arriba*, Galingo Garcia, constata che Montgomery non ha detto la verità all'Ottava Armata quando egli ha definito la marcia delle truppe anglo-americane in Italia come «veloce». Le forze militari democratiche non sono avanzate in pochi mesi di mille chilometri come afferma Montgomey, ma appena di 100 chilometri in 125 giorni, cioè da Salerno fino al Garigliano. Poichè dal Garigliano fino a Roma sono da superare altri 125 chilometri, si può calcolare, senza essere strateghi, che gli Anglo-americani, continuando di questo passo, metteranno altri cinque mesi per arrivare alla Città Eterna. Questa non si può chiamare una marcia «veloce» in una guerra moderna.

Posta inglese perduta

Amsterdam, 20

Il ministro delle Poste britannico rende noto, a quanto comunica l'*Agenzia d'informazioni britannica*, che una parte della posta aerea destinata alla Svezia è andata perduta e precisamente quella che è stata impostata dal giorno 9 all'11 agosto dello scorso anno.

La lotta di classe negli Stati Uniti

Nuovi scioperi a Detroit

Ickes afferma che le riserve petrolifere nordamericane saranno esaurite nello spazio di 14 anni

Stoccolma, 20

Secondo quanto riferisce il Servizio britannico d'informazioni da Detroit, lo sciopero dei capi operai delle officine Chrysler si è esteso ad altre fabbriche, così che otto sono ormai le fabbriche colpite dallo sciopero. I capi operai che hanno incrociato le braccia ammontano a circa 1500.

Il corrispondente statunitense dell'*Observer* descrive un interessante quadro della situazione negli Stati Uniti. Si tratta nè più nè meno di una «Europeizzazione dell'America». Tutti i problemi che per decenni hanno tormentato l'Europa incominciano ora ad acuirsi negli Stati Uniti. Tra questi il problema della centralizzazione dell'amministrazione, la lotta di classe, i contrasti di razza ed altre malattie nazionali e sociali. Nella corrispondenza viene riferito più avanti che i negri, i quali sono stati abbandonati da Roosevelt dopo il New Deal, sono passati definitivamente nell'altro campo elettorale.

Le dichiarazioni del ministro dell'Interno statunitense Ickes, che è contemporaneamente commissario per il petrolio, secondo le quali le riserve petrolifere statunitensi saranno esaurite in circa 14 anni, hanno provocato anche nella stampa inglese vivaci discussioni. La generalità dei giornali afferma che Ickes ha esagerato mentre da parte americana invece si dichiara che effettivamente la situazione degli olii minerali peggiora continuamente.

Le nuove scoperte di sorgenti non possono controbilanciare il consumo. Nel 1943 per esempio sono state scoperte nuove sorgenti per circa 260.054.000 barili, mentre il consumo del petrolio ammonta a 1.385.479.000 barili. In tutti gli Stati Uniti esistono quasi 400.000 sorgenti petrolifere; di queste però solo 27 di una certa potenza. Da fonte ufficiale si calcola che la capacità degli Stati Uniti sia di 20 milioni di barili. Questa riserva si esaurirebbe in quattordici anni e mezzo; cosicchè le dichiarazioni di Ickes dovrebbero essere molto vicine al vero. E' perciò probabile che in breve tempo le forniture di petrolio non saranno più compito delle sorgenti statunitensi ma dell'Iran e del Medio Oriente.

Secondo notizie da Nuova Orleans una forte penuria di prodotti raffinati regna nei mercati del petrolio degli Stati Uniti, che non sono in grado di soddisfare numerose richieste. Anche per quanto riguarda un'altra importante materia prima, la canapa, gli sforzi compiuti nello scorso anno per accrescerne la produzione, sono stati ben lungi dal dare i risultati che si speravano. Gli Stati Uniti sono tuttora costretti a ricorrere largamente alle importazioni dall'estero che presentano non lievi difficoltà.

Come la Russia sovietica
rispettò la volontà lituana

Berna, 20

Sotto il titolo *«Pratica sovietica nel Baltico»*, le *Basler Nachrichten* pubblicano un articolo il quale comincia con le parole: «Riceviamo da fonte lituana: «Stalin ha dichiarato a suo tempo, così scrive il giornale tra l'altro: Desidero una Polonia grande. Quantunque si possa dare un significato ben diverso a queste parole, gli Stati baltici non sono stati rassicurati da Stalin nemmeno con parole del genere. Il Governo sovietico parte semplicemente dal punto di vista che gli Stati baltici fanno parte dell'Unione sovietica, e che perciò la loro rioccupazione non è che una questione interna dell'Unione sovietica. L'articolo smentisce questa constatazione, poichè nella Lituania non si sono avute le «elezioni» ed il popolo non ha chiesto di essere incorporato all'Unione sovietica».

L'articolo decrive poi le circostanze nelle quali la Lituania è stata incorporata alla Russia, e conclude: «Il vicecommissario agli Esteri, Dekanovsov, accorso da Mosca, ha imposto una specie di Governo popolare, che però è stato trasformato, dopo due settimane, in un vero Governo comunista. Questo Governo ha ordinato il 5 luglio 1940 le «elezioni» per un Parlamento del popolo, che avrebbero dovuto aver luogo il 24 luglio del 1940. Due giorni prima delle «elezioni» venivano arrestate tutte le personalità dirigenti. Nel Paese si trovavano 300 mila soldati rossi, vale a dire un soldato per ogni dieci abitanti. Sotto un tale terrore hanno avuto luogo le «elezioni». Con queste elezioni non si è fatto altro che falsare in modo vergognoso la volontà del popolo lituano. Ma non basta ancora. E' da sottolineare che, prima delle elezioni, non è stato fatto nessun cenno che il «Parlamento del popolo» avrebbe poi dovuto chiedere l'incorporazione all'Unione sovietica. Questo il popolo lituano lo seppe appena dopo.

Il Governo sovietico ha violato non solo tutte le norme del diritto internazionale, ma ha calpestato, come è stabilito alla fine dell'articolo, complessivamente cinque trattati che la Lituania aveva concluso con l'Unione sovietica: primo il Trattato di pace, secondo il Patto di non aggressione, terzo il Patto Briand-Kellogg, quarto la Convenzione sulla definizione dell'aggressore e quinto il Patto di mutua assistenza.

La stampa svizzera, occupandosi del pericolo bolscevico per l'Europa, dice che gli Anglo-americani non saranno abbastanza forti per fermare un'invasione bolscevica, nel caso che questi riuscissero a sfondare il fronte tedesco. La *Neue Berner Zeitung* afferma che l'arrivo di Wyschinski a Napoli è sintomatico.

A proposito di secondo fronte

Una rivista sovietica
se la prende con i disfattisti nei Paesi alleati

Stoccolma, 20

La rivista sovietica *Guerra e classe operaia* dichiara che elementi disfattisti hanno accresciuto ultimamente nei Paesi alleati in modo assai marcato la loro attività. Essi fanno grandi sforzi per demolire il morale del popolo e seminare la discordia nel campo degli alleati, afferma la rivista, che prosegue: «Queste persone, alle quali piace pescare nel torbido, creano per noi continuamente nuovi problemi e si dànno ad intrighi allo scopo di aprire una breccia nelle buone relazioni tra la Russia e gli alleati. Esse cercano di spaventare la gente fiduciosa dipingendo a fosche tinte l'invasione dell'Europa da parte degli alleati. Queste persone prevedono perdite enormi per gli alleati sulla costa europea. Esse dànno consigli perfidi per ritardare l'ora dell'invasione e per tentare di intralciare i preparativi che si stanno proseguendo per il secondo fronte».

La confessione del periodico sovietico è quanto mai preziosa. Anche se essa si riferisce a fatti soltanto in parte veri, dimostrerebbe che la lingua batte dove il dente duole.

Minaccie britanniche
all'indirizzo del Governo spagnolo

Amsterdam, 20

La stampa inglese si occupa delle dichiarazioni di Eden a proposito del fatto che volontari spagnoli combattono tuttora sul fronte orientale, e tenta di esercitare con i suoi commenti una forte pressione sul Governo spagnolo. *L'Evening News* scrive, per esempio, che il generale Franco deve ora decidersi sulla sua presa di posizione. «Sir Samuel Hoare deve agire con una lingua più diretta che non quella diplomatica». Anche lo *Star* dichiara che Franco deve ormai riconoscere i suoi «colori», altrimenti i Governi britannico e americano devono «intraprendere efficaci passi». *(D N B)*

I capi di otto provincie
ricevuti dal Duce

Milano, 20

Il Duce ha ricevuto in questi ultimi giorni i capi delle provincie di Mantova, Milano, Verona, Savona, Aosta, La Spezia, Novara, Piacenza. *(Stefani)*

Un atlante che dà sui nervi
al settimanale "Time and Tide,,

Ginevra, 20

La società editrice inglese «Penguin» ha cacciato la mano in un vespaio, pubblicando il suo «Atlante sui problemi del dopoguerra». Il settimanale inglese *Time and Tide* si agita terribilmente a causa di questo atlante, e in particolare perchè l'editore ha cercato di dimostrare l'opportunità di mantenere «il nuovo ordine proposto da Hitler». Una carta soprattutto ha eccitato la rabbia del settimanale inglese, dove erano segnate le densità delle popolazioni europee, e affermante che la «Germania ha una densità di popolazione maggiore di quella inglese». Con ciò si fa comprendere, continua il giornale, che la Germania, con la sua densità di popolazione, ha diritto ad un maggiore spazio vitale. Queste carte geografiche, dice il settimanale, sono un'arma di propaganda più pericolosa di tutti i dati statistici».

L'articolo del giornale inglese dimostra ancora una volta come l'Inghilterra non possa sopportare la verità, e sorvegli con diffidenza acciocchè il popolo inglese non arrivi a conoscere questa verità. Non si può certamente negare che la popolazione della Germania è più densa di quella dell'Inghilterra, e già per questa ragione la Germania ha un maggior diritto ad un più vasto spazio vitale. Ma l'Inghilterra giudaico-capitalista non ne vuole sapere. L'imperialismo inglese misura il mondo con un altro metro. I diritti vitali degli altri popoli sono del tutto indifferenti a Londra.

I marittimi alleati domandano
migliori condizioni di lavoro

Ginevra, 20

I marittimi alleati, così scrive il *New Leader*, non si lascieranno più distrarre dai discorsi che decantano il loro eroismo. Essi desiderano migliori condizioni di lavoro ed hanno inviato in proposito ai loro Governi un «ultimatum» attraverso le loro organizzazioni.

Soltanto con la minaccia di arresti e di multe si è potuto far desistere gli operai di un'industria bellica della Scozia centrale dallo sciopero, così comunica il *New Leader*. Gli operai si trovavano già da sette settimane in isciopero ed hanno dichiarato che non sopporteranno un maggiore aggravio del lavoro.

L'AVIAZIONE NIPPONICA VIGILA
SULLA ROTTA CHE PORTA A CIUNG KING

Tokio, 20

L'attività aerea dell'aviazione imperiale nipponica continua ad essere intensa in tutti i settori. Si apprende ora da Rangoon che il 18 gennaio corrente, velivoli da combattimento giapponesi hanno intercettato nel cielo dello Yunnan una formazione nemica composta da 5 apparecchi da trasporto scortata da 8 caccia e proveniente da sud-ovest. Gli intercettatori nipponici attaccavano le forze nemiche ed in breve alcuni dei velivoli da trasporto avversari venivano abbattuti mentre un caccia, che cercava insieme agli altri di proteggere il prezioso carico, seguiva la stessa sorte. I piloti del Tenno comunque non erano paghi del successo iniziale e persistevano nella loro azione fino a quando tutti gli aerotrasporti non erano precipitati in fiamme: un secondo caccia veniva inoltre mortalmente colpito. Da parte giapponese non si è registrata alcuna perdita.

Questa nuova vittoria sulla rotta aerea che porta dall'India per giungere a Ciung King, oltre a confermare la perizia dell'aviazione nipponica sempre presente là dove lo sforzo nemico abbia bisogno di tranquillità, sta a dimostrare che nessuna linea nemica di comunicazione è priva di insidie.

Si apprende da una base nipponica del Pacifico meridionale, secondo quanto riferisce l'Agenzia *Domei*, che nel corso di un attacco aereo contro una posizione giapponese della Nuova Guinea, 3 apparecchi nemici venivano abbattuti dalle batterie contraeree.

L'estrazione dei premi minori
per i Buoni del Tesoro 1950

Roma, 20

Sono continuate le estrazioni per l'assegnazione dei premi da lire 100, 50 e 10 mila ai Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 settembre 1950.

SERIE 22.a: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 1.617.203 e 1.997.815.

I 4 premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 50.378, 498.441, 897.830 e 1.614.438.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

7.471	11.043	224.916	248.853
268.142	320.160	328.055	378.446
398.350	424.097	430.312	522.344
565.128	592.453	610.051	622.735
632.715	678.944	729.182	732.629
848.150	878.633	934.922	988.651
1.003.236	1.062.875	1.085.921	1.101.589
1.106.728	1.135.386	1.234.528	1.243.152
1.304.324	1.350.973	1.519.797	1.565.826
1.572.157	1.575.619	1.688.269	1.699.[illegible]
1.713.440	1.726.180	1.778.374	1.818.[illegible]
1.904.222	1.932.698	1.943.837	1.950.422
1.965.581			

SERIE 23.a: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati ai Buoni 802.145 e 1.729.608.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati ai Buoni 481.220, 562.642, 780.068 e 1.294.698.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati ai Buoni:

45.370	84.351	143.446	164.818
176.395	257.010	276.328	293.665
314.959	315.982	317.451	328.209
337.836	348.272	387.655	412.070
440.488	485.725	585.706	601.138
619.661	661.781	758.061	912.515
959.090	1.010.766	1.080.016	1.112.733
1.171.956	1.205.682	1.229.397	1.253.300
1.267.893	1.370.544	1.410.028	1.490.878
1.511.361	1.512.459	1.571.152	1.579.967
1.656.112	1.660.200	1.720.244	1.769.073
1.815.258	1.873.809	1.890.463	1.983.401
1.957.193	1.973.024.		

SERIE 24.a: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati ai Buoni 8.043 e 1.388.755.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati ai Buoni 103.087, 1.557.677, 1.620.627 e 1.783.156.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati ai Buoni:

29.649	43.374	114.996	135.417
188.901	243.959	281.787	292.988
339.030	350.515	382.122	414.983
420.436	424.945	439.945	451.071
493.011	506.494	558.405	580.820
610.865	722.930	727.455	747.573
773.465	784.257	843.315	847.742
854.424	855.678	962.906	992.666
994.758	1.005.889	1.008.265	1.089.373
1.106.708	1.123.813	1.369.028	1.416.976
1.670.661	1.679.884	1.808.952	1.820.994
1.845.520	1.866.530	1.960.638	1.967.528
1.986.724	1.991.427.		

SERIE 25.a: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati ai Buoni 411.951 e 591.624.

I 4 premi di lire 50.000 sono stati assegnati ai Buoni 418.919, 923.701, 974.331 e 1.780.759.

I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati ai Buoni:

23.735	71.525	82.395	132.898
140.673	176.243	207.962	230.002
272.761	320.792	322.867	362.306
369.758	375.864	415.752	460.695
516.830	560.045	560.512	700.301
721.061	724.712	740.798	744.496
759.666	862.785	887.672	891.410
967.947	1.084.785	1.148.049	1.229.747
1.230.088	1.283.643	1.263.971	1.266.747
1.419.020	1.443.979	1.503.839	1.520.459
1.536.034	1.608.301	1.662.553	1.800.328
1.852.577	1.880.124	1.918.537	1.928.569
1.962.358	1.997.386.		

CRONACA DELLA CITTÀ

La Guardia civica al servizio di Trieste

Non è ignoto a nessuno che conosca un po' di storia, che dopo la caduta dell'Impero romano, l'Italia era ridotta un caos; il medioevo ne accentuò la misera condizione. Ma era sopravvissuta alla catastrofe la tradizione del Municipio romano che non tardò a rinnovarsi e rinverdire nei gloriosi liberi Comuni. Anche Trieste ebbe dalla sorte di formarsi in libero Comune, piccolo d'estensione e di popolo, ma fratello, per la vita, il costume, la saggezza, dei maggiori Comuni come Firenze, Genova, Pisa, Milano e via dicendo. La genesi del nostro Comune medievale è nota: Trieste, dopo essere stata possesso dei vescovi, che l'avevano avuta per investitura imperiale, volle svincolarsi da quei ceppi: tre volte, che si sappia, riscattò sè stessa dalla signoria vescovile, la terza (1295) definitivamente. Allora, come le altre due volte, essa si diede Podestà ch'era anche capitano del popolo, e la città visse vita libera e indipendente. Ma siccome i tempi erano ballerini, i Podestà prescelti da Trieste furono più spesso guerrieri che giurisprudenti, in quanto frequentemente i beni dei cittadini o la vita di questi erano minacciati o esposti a danni per cui non ai codici dovevano ricorrere i Podestà ma alle armi. In questi casi la città risuonava dei rintocchi della campana municipale dell'arrengo e del clamore delle trombe degli araldi per chiamare la gioventù alle armi per la salvezza della città.

I tempi sono cambiati: la piccola Trieste del Tre e del Quattrocento è divenuta la metropoli dell'Adriatico orientale; quella era cinta di mura turrite, questa è una città che si estende fiduciosa a ridosso di colline e monti, facilmente valicabili. Le milizie urbane dei tempi andati andavano ad affrontare i nemici in campo aperto; ma quando questi avevano forze soverchianti la difesa cittadina si cristallizzava sulle mura e sulle torri.

Non altrimenti potrà fare la Guardia civica del nostro tempo: difenderà la città — (moltiplicante ventisei volte quella del Trecento!) — contro i malintenzionati che osassero violarne i non muniti limiti.

Poichè, dell'antica popolazione triestina se non sopravvive fortunatamente lo spirito municipale, rimane però intatto l'amore alla città, l'attaccamento alle sue istituzioni, alle memorie e alle speranze di un rinnovato avvenire, il Podestà di fronte ai pericoli insiti nelle contingenze di questa guerra s'è preoccupato di fare appello a questo amore dei cittadini alla città per indurli a farsene difensori nell'ora del pericolo.

Non si fraintenda il richiamo del Podestà, soprattutto non si dubiti di quanto egli disse: la Guardia civica sarà alle sue dipendenze esclusive: il suo è un appello da capo del Comune. Come fu detto nel manifesto, si tratta di una esortazione fatta da fratello a fratelli; da triestino a triestini, la Guardia civica nasce, si formerà, vivrà, assolutamente aliena dalla politica ed agirà unicamente per mantenere l'ordine nel Comune di Trieste.

Ci pare di avere esposto chiaramente l'indole e la destinazione pratica della Guardia civica. Dopo di che esortiamo la gioventù nostra a continuare ed affrettare anzi la propria inscrizione nella nuova formazione cittadina, che durerà finchè durino le contingenze attuali.

Sergo-Bondavalli a Trieste

Un comunicato della F.I.P. per l'incontro di martedì prossimo

Approvazione. Si approva la riunione professionistica organizzata da Ulderigo Manera al Teatro Rossetti di Trieste per martedì prossimo, con inizio alle 19.30. Si stabilisce, pertanto, il seguente ordine di servizio: Commissario di riunione: Gatti Felice; arbitro: Oretti Giovanni; medico federale: Polacco dott. Enrico; cronometrista: Romeo Marcovigi.

Pesatura e visita medica; verifica documenti federali. Per tutti indistintamente i pugili in programma, pesatura e visita medica avranno luogo nell'atrio principale del Teatro Rossetti martedì prossimo alle 11 precise. Il combattimento tra il campione d'Italia e d'Europa Gino Bondavalli, di Reggio Emilia, e lo sfidante Ulderigo Sergo di Fiume, avrà luogo sulla distanza di 12 riprese. Arbitro e giudice unico: Villa Anselmo di Milano. In caso di interruzione del combattimento Sergo e Bondavalli, dovuto per cause di forza maggiore, il combattimento stesso verrà ripetuto il giorno dopo. Per tale serata sono escluse tutte le tessere federali. Gli organi federali aventi diritto all'ingresso dovranno ritirare il biglietto presso il Commissariato.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Un giovane ucciso dal tram

Il 10 agosto scorso, verso le 17.30, mentre un convoglio tranviario della linea 9, proveniente dalla via Broletto e diretto verso il capolinea di San Giovanni, stava attraversando il piazzale di Campo Marzio, investiva tale Mario Farabegoli, di 18 anni, uccidendolo sul colpo. Dai rilievi immediatamente eseguiti fu accertato che il convoglio, composto di una motrice e due rimorchi, aveva proseguito la corsa per circa una quindicina di metri. Fu anche accertato che la disgrazia avvenne per il difettoso funzionamento del salvagente.

Nei confronti del manovratore Adriano Simonetti fu Luigi, di 50 anni, venne avviato regolare procedimento penale ed ora, alla quinta sezione del Tribunale, ha avuto luogo la causa. Sono stati chiamati a deporre vari testimoni i quali, però, hanno affermato che il povero Farabegoli aveva attraversato il binario proprio quando stava per sopraggiungere il convoglio tranviario.

Dopo l'assunzione delle prove il P. M., rilevata la gravità del fatto, ha chiesto la condanna del Simonetti a tre anni di reclusione. Il Tribunale, attese anche le ragioni esposte dal difensore, ha assolto l'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente Lusner; giudici Fabrio e Zulmin; P. M. Placido; difesa avv. Poillucci; cancelliere Sore.

Venti sacchi di gomma arabica rubati allo stabilimento «Modiano»

Nella notte fra martedì e mercoledì è stato compiuto un grosso furto nello stabilimento «Modiano» di via dei Porta. L'azione degli ignoti è stata veramente audace se si pensa che nello stabilimento fa servizio notturno ed ininterrotto un guardiano il quale, a quanto egli ha detto, di nulla si è accorto.

Forzata una prima porta d'ingresso, i malviventi hanno poi scassato una seconda porta, attraverso la quale sono penetrati in un magazzino nel quale si trovavano depositati molti sacchi di gomma arabica. Più di venti di questi sacchi sono stati asportati dal magazzino e certamente caricati su un autocarro col quale i ladri si sono allontanati in tutta fretta senza richiamar l'attenzione di alcuno. Seppure l'inventario non è stato ancora chiuso, si calcola che il danno non sia di molto inferiore al mezzo milione. Il furto, che non è coperto d'assicurazione, è stato denunciato agli organi di P. S. che si sono attivamente messi all'opera per poter acciuffare gli autori del colpo e ricuperare la refurtiva.

Un ladro audace e un portinaio dall'ottimo fiuto

Trovandosi nella portineria dello stabile di via Dante 5, il portinaio Alfredo Bidoli scorgeva l'altro giorno verso le 14, un uomo scendere dalle scale della casa, tenendo sul braccio il suo cappotto, ma avvolto in una maniera tale da far nascere il sospetto che sotto ci fosse nascosto qualcosa di solido. Infatti, avvicinatolo e fermatolo, il Bidoli riusciva a scoprire che lo sconosciuto nascondeva sotto il cappotto una macchina da scrivere con tutta probabilità rubata in uno degli uffici dello stabile. Senza esitazioni, egli apriva il portone per chiamare qualcuno onde procedere all'arresto del ladro, senonchè di ciò approfittava quest'ultimo che, abbandonata la macchina da scrivere, riusciva a darsi a veloce fuga. Per fortuna, proprio in quell'istante passavano per la via Dante due agenti del Commissariato di piazza Dalmazia, i quali, intuito quello che stava succedendo, si mettevano alle calcagna del fuggitivo che, dopo breve inseguimento, veniva acciuffato.

Al secondo distretto, dove il fermato è stato subito accompagnato, è stato riconosciuto per il libero vigilato Silvio Braida, di 29 anni, abitante all'alloggio popolare di via G. Gozzi. L'individuo non ha voluto confessare di aver tentato il colpo, non riuscitogli per il fiuto del portinaio e per il rapido intervento dei due agenti. «Sono stato incaricato da uno sconosciuto — egli ha detto — di prendere, per poi consegnare a lui, la macchina da scrivere che avrei dovuto trovare — come di fatti ho trovato — sul pianerottolo antistante l'ufficio dell'avv. Marco Ravasini. Questo è tutto. Io sono innocente». I fatti, però, dicono il contrario. Dagli accertamenti fatti risulta che il Braida, approfittando che la donna addetta alla pulizia dello studio dell'avv. Ravasini aveva lasciato momentaneamente aperto l'uscio dell'ufficio, si era introdotto nello stesso, impossessandosi della macchina da scrivere «Underwood» del valore di 5 mila lire. Egli è stato associato alle carceri, di via Nizza e denunciato per furto aggravato, mentre la macchina è stata restituita all'avv. Ravasini, legittimo proprietario.

Due camere d'affittare in via del Perarolo

Sul giornale era apparso un annuncio economico riguardante l'affittanza di due camere. Ora, come si sa, le camere, data la grande penuria, sono ricercatissime e basta una semplice offerta per far accorrere qualche centinaio di persone presso la casa dalla quale è partita l'offerta. Infatti l'annuncio economico apparso sul giornale aveva suscitato vivo scalpore tra gl'interessati i quali però si sono trovati di fronte ad un improvviso e per quanto imprevisto ostacolo. Le due camere da cedere in subaffitto si trovavano in via del Perarolo. Via del Perarolo? si sono domandati stupefatti gli affannati candidati subinquilini. Accidempoli! Dove si trova questa via dal nome sì strano? In che parte della città essa si trova? E la stizza provata dalla piccola folla in cerca delle due camere era evidente. Particolarmente perplessi erano due coniugi ai quali occorrevano le stanze per «metter su casa». Ma a stare lì, ad almanaccare sulla strada da prendere per recarsi in via del Perarolo (e poi chi riesce a scovare questa benedetta via?) si correva il rischio di perdere del tempo e giungere in ritardo alla meta, cioè quando le due camere sarebbero già state subaffittate a qualche concorrente più svelto di gamba e di iniziativa. Che fare per risolvere lo strano problema?

— Domandiamo al vigile urbano! — esclamò lei indicando al compagno il vigile che stava accanto alla cabina vetrata di segnalazione di piazza Goldoni.

— Giusto! I vigili urbani sono delle vere guide schematiche ambulanti!

E, presa la rincorsa, i due sposini s'avvicinarono al vigile urbano il quale, vedendoseli arrivare, atteggiò le labbra ad un sorriso molto significativo.

— Per favore! Volete dirci dov'è la via del Perarolo? — domandarono trepidi i due.

— Me lo immaginavo! — rispose il vigile urbano.

— Ebbene?

— Favorite leggere quel cartellino che ho appiccicato sul vetro della cabina e regolatevi in conformità...

I due sposi stupiti, gettarono subito gli occhi sul cartellino indicato dal vigile e con loro gran meraviglia lessero quanto segue: «via del Perarolo, traversale che va dal viale R. E. alla strada del Friuli».

— Avete capito ora? — soggiunse poi il vigile urbano ridendo — Se volete arrivare in tempo affrettatevi a salire sul tram della linea 6 che va a Barcola! Ma fate presto...

— Come? Voi sapete che noi...

— Cercate le due stanze!

— Come mai?

— Oh bella! Da stamane per tempo, appena preso servizio, sono venute da me un centinaio di persone per sapere dove si trova la via del Perarolo. Mi sono affrettato a dare le indicazioni richieste ma poi quando mi sono accorto che mezza città si riversava in questa benedetta via del Perarolo e dato che anche il mio fiato è prezioso, per non perdere la voce e rovinarmi l'ugola ho affisso il cartellino con le indicazioni necessarie. Ed ora partite presto che il «6» sta per arrivare!

— Grazie! Grazie! Ma oramai... Avete detto che c'erano un centinaio di persone...

— All'incirca! Ma si può tentare!

E la coppia, visto passare il tram della linea 6 s'è affrettata a salirvi salutando dal finestrino il tanto cortese vigile urbano il quale con una mano stringente l'interruttore del semaforo e con l'altra agitante a mo' di saluto, gridava loro: «Auguri!».

Saranno giunti in tempo, i due sposini, a fissare le due camere nella famosa via del Perarolo?

CORRISPONDENZA APERTA

Un futuro ingegnere. 1) Il Sindacato professionisti ed artisti ha sede a Trieste, in via Imbriani n. 5. 2) a proposito del Consiglio Nazionale delle Ricerche, non sappiamo se vi interessa l'indirizzo di Roma o quello di Trieste; ve li diamo tutti e due: Roma, Piazza delle Scienze; Trieste: via Romolo Gessi, 2.

Carovita 1943. Il carovita di L. 320 mensili viene corrisposto anche durante il periodo delle ferie concesse; invece viene sospeso durante assenze per malattia.

Damiani Plinio. Eccovi la ricetta per preparare il sapone a freddo: procuratevi mezzo litro di soda caustica liquida, che collocherete in un recipiente di terra qualsiasi; aggiungetevi progressivamente da 250 a 300 grammi di un corpo grasso qualunque (olio, grasso fuso, così via), mescolando fino a consistenza pastosa, quasi solida, operando a freddo. Il sapone così ottenuto indurisce all'aria. Potrete utilizzarlo dopo otto giorni.

ANNONARIA

Versamento delle cedole di prenotazione per il mese di febbraio

Entro domani, tutti i dettaglianti distributori di generi razionati, devono versare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — le cedole di prenotazione valide per l'acquisto dei generi razionati per il mese di febbraio 1944. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi e domani, ultimo giorno, dalle 8 alle 16 ininterrottamente.

Distribuzione di petrolio

L'Ufficio provinciale di distribuzione — Sezione combustibili — comunica agli interessati alla vendita del petrolio appartenenti al 2.o Gruppo che — ferme restando le assegnazioni per tutti gli alimentaristi — con oggi, 21 m. c., ha inizio la distribuzione dei buoni per il corrente mese. La distribuzione del petrolio ai consumatori avverrà, per questo mese, contro ritiro della testata delle tesserine dello scorso anno. I consumatori cureranno pertanto il ritiro della razione loro spettante per il mese in corso, verso consegna al loro abituale fornitore della testata della tesserina vecchia. I rivenditori provvederanno d'altra parte a consegnare all'Ufficio distribuzione, a discarico della merce distribuita, le suddette testate delle tesserine, accompagnate da un elenco in duplice copia. A suo tempo i consumatori potranno ritirare le nuove tesserine presso il loro abituale fornitore, al quale avranno consegnato la testata.

L'Istituto dei Poveri provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei Poveri

ORARIO DEI TRENI

Dal 17 gennaio è in vigore il seguente orario dei treni:

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

Venezia: 5.45 D, 6.25 A (Cervignano), 12.40 D, 13.28 A, 17.22 A (Portogr.) 18.55.
Udine: 5.40 D, 9.45 A, 16.45 A.
Postumia: 6.57 A, 13.20 A, 17.37 A.
Fiume: 6.57 A, 14.55 D.

ARRIVI

Venezia: 5.44 A, 7.33 A (Portogruaro), 11.53 A, 17.45 A, 18.44 A (Cervignano), 19.5 D.
Udine: 7.20 A, 15.28 A, 18.10 A.
Postumia: 8.3 A, 16.39 A, 19 A.
Fiume: 8.57 A, 19 A.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi 21: ore 10. Turno generale: 4 marinai; 1 giovane di coperta; 2 carbonai.

Bollettino dello Stato Civile

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (21 gennaio): Agnese, Publio, Augurio.

NATI (20 gennaio): 6.

MORTI (20 gennaio): Kauzhizh ved. Gregorutti Giovanna, a. 91; Gerk ved. Viviani Maria, a. 66; Burgstaller ved. Pozzi Teresa, a. 94; Ferluga in Campanialli Luigia, a. 66; Arrigoni Silvio, a. 45; Sutorini Anna Clara, g. 9; Ciana Giusto Carlo, a. 63; Sarinelli Vincenzo, a. 69; Germani Michele, a. 63; Vatta Antonio, a. 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bonacci Giovanni, sottufficiale di Marina, con Coselli Angela, impiegata; Babici Giuseppe, agricoltore, con Perosa Giuseppina ved. Grisoni, casalinga; Iveglia Francesco, commerciante, con Sluga Ardemia, casalinga; Serpilli Vincenzo, radiotecnico, con Romito Laura, assistente sanitaria; Hrovatin Ferruccio, meccanico, con Keber Marcella, commessa; Signorello Vincenzo, commerciante, con Pison Iolanda, impiegata.

TEATRI E CONCERTI

"Cavalleria„ e "Pagliacci„ al Teatro Verdi

Nate da comuni origini e uguali intenzioni di rinnovamento estetico, «Cavalleria» e «Pagliacci», ebbero lo stesso destino e come gemelle, nate dalla medesima madre, vissero l'una accanto all'altra, modelli di espressione musicale antiromantica, o come dissero per molti anni alcuni storici, archetipi della nuova scuola verista italiana. Dopo cinquant'anni di rigogliosa vitalità artistica, superate le passioni per l'opera intellettuale, redento il sentimento per la musica di casa nostra, dopo le recenti riesumazioni monteverdiane, purgato il gusto dagli esotismi stranieri, «Cavalleria» e «Pagliacci» possono venire assoggettate a giudizi più conformi alla loro natura e godere di una meritata e onesta rivalutazione. Si può dire intanto che esse non sono i modelli originari dell'opera verista, in quanto questa attribuzione non conviene al carattere specifico di Mascagni e Leoncavallo, nè in genere la musica può subire classificazioni per generi, come la letteratura. «Cavalleria» è stata definita verista perchè la novella di Verga appartiene al verismo o naturalismo letterario. Se mai vi fosse urgenza di definizioni di generi musicali, cosa che la moderna estetica non ammette, per trovare il verismo bisognerebbe rivolgersi al Mussorgski o al Charpentier, entrambi ignorati in Italia negli anni beati della nascita di queste due opere: «Cavalleria» 1890, «Pagliacci» 1892. Creature di casa nostra dunque, ardente, primitiva, carica di istinti, non priva di rozzezza la «Cavalleria», dall'impulso dinamico; più elaborata, con ricerche di caratterizzazione psicologica i «Pagliacci», ma a tutt'e due comune l'ispirazione facile e abbondante, la colorazione pittorica degli episodi, la violenza delle passioni. La loro nobiltà consiste nell'integrità e purezza degli elementi musicali, immuni da influssi e imitazioni. Musica di razza italiana come, fu quella di Ponchielli, di Boito anch'essi vergini di contatti stranieri.

O

La ricomparsa di «Cavalleria» e «Pagliacci» sulle scene del Verdi è stata particolarmente gradita ed ha fatto rinverdire gli affetti popolari non mai spenti per queste opere. Molto ha giovato alle cordiali espansive accoglienze di ieri sera, l'esecuzione equilibrata, omogenea nei «Pagliacci» più che nella «Cavalleria». L'opera mascagnana ha avuto un'interprete di eccezionale temperamento drammatico e di finissima sensibilità musicale nella signora Gianna Pederzini che ha dato a Santuzza plastica vivezza di accenti nella implorazione, nella ripulsa, nella gelosia e nell'abbandono, espressi con rara intuizione del personaggio vocalmente modellato con vigore e colorato di superstizione. Le prestazioni degli altri interpreti, se non tutte di qualità eminente, hanno collaborato al successo. Così la signora Palombini elegante e disinvolta anche per correttezza di canto nella figura di Lola e il tenore Alessandro Granda che ha cantato la Siciliana con robustezza di mezzi vocali ed ha sentito Turiddu con acerbo impulso e indovinata crudezza, pur facendo risaltare tratti di morbidezza e taluni momenti drammatici. Il baritono Scipione Colombo ha piegato la sua voce ben timbrata alla figura di Alfio con intelligenti intenzioni, e con buona volontà si è disimpegnata Anna Maria Anelli.

Armoniosa e fluida l'esecuzione di «Pagliacci» che ha riportato sulle nostre scene il baritono Enrico De Franceschi, artista di magnifiche qualità espressive, di singolare caldo palpito umano e di esperienza scenica. Egli ha cantato il prologo con plastico e intimo senso della parola ed ha caratterizzato Tonio con ricca evidenza di particolari nel canto efficacissimo e nella ampiezza e pienezza vocale. Il tenore Alfonso Pravadelli ha mostrato nella figura tragica del Pagliaccio sobrietà e comprensione scenica messe al servizio di una voce plasmata con accortezza alle esigenze del canto. Emma Tegani ha raffigurato graziosamente la sua parte, sfoggiando con intelligenza cospicui mezzi vocali e il Serpo, sempre correttissimo, e il Lozzi disinvolto Arlecchino, hanno contribuito all'esito lietissimo della rappresentazione. Tanto nella «Cavalleria» che nei «Pagliacci», il maestro Cordone ha concertato e diretto con discreti risultati, ed ha avuto approvazioni dopo i due intermezzi. Ottimo il coro del maestro Vertova. La regia delle due opere è stata affidata a Oscar Saxida Sassi, triestino, che fece il suo noviziato artistico con l'indimenticabile Olimpio Lovrich e che dopo lunghe e fortunate peregrinazioni attraverso i maggiori teatri lirici, e una decennale permanenza al Teatro Reale dell'Opera, è stato meritatamente ospitato al nostro Verdi. Iersera il regista Saxida Sassi ha dato a «Cavalleria» e segnatamente ai «Pagliacci» impronta e caratteristica d'ambiente, movimento di personaggi, divisione di piani, colorazioni e graduazioni di luci realizzate da Sembianti, e molte altre cure che hanno rivelato l'artista colto ed esperto e il tecnico accorto. Il pubblico che affollava tutti gli ordini di posti ha accolto gli esecutori con fervidi battimani e cordiali consensi.

v. t.

Domani ultima della "Bohème„

La seconda rappresentazione di «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci» avrà luogo domenica alle ore 16.30 (V del turno di abbonamento B).

Domani, sabato, alle ore 17, ultima rappresentazione dell'opera «La Bohème» (II del turno D di abbonamento dopolavoristico).

Una Compagnia berlinese di prosa al Politeama Rossetti

La Compagnia comica di prosa di Berlino, diretta da Otto Müller, reciterà domani sabato 22, alle 19, la brillante commedia in tre atti «Vitamin L» di Leo Lenz, e lunedì 24, alle 19: «Post aus Schweden» tre atti comicissimi di Ernst Friese e Ernst Wikkart. Queste recite, dedicate esclusivamente alla colonia germanica di Trieste, sono organizzate dalla «Kraft durch Freude» sotto gli auspici del Gruppo locale del Partito Nazionalsocialista.

Concerto mozartiano

Si terrà lunedì prossimo nella sala del Liceo Musicale un concerto interamente dedicato a Mozart. Il programma comprenderà brani per orchestra d'archi, violino, liriche per soprano e il celebre concerto in mi bemolle per due pianoforti e orchestra. Esecutori saranno le pianiste Ferruggia e Nordio, la soprano Rita Pierobon, il violinista Elisi, e un'orchestra diretta dal maestro Cipci. Il concerto, a scopo benefico, è organizzato dal Comitato per l'assistenza agli sfollati istituito dal Podestà avv. Pagnini quale presidente dell'Ente comunale di assistenza.

Radio Litorale Adriatico

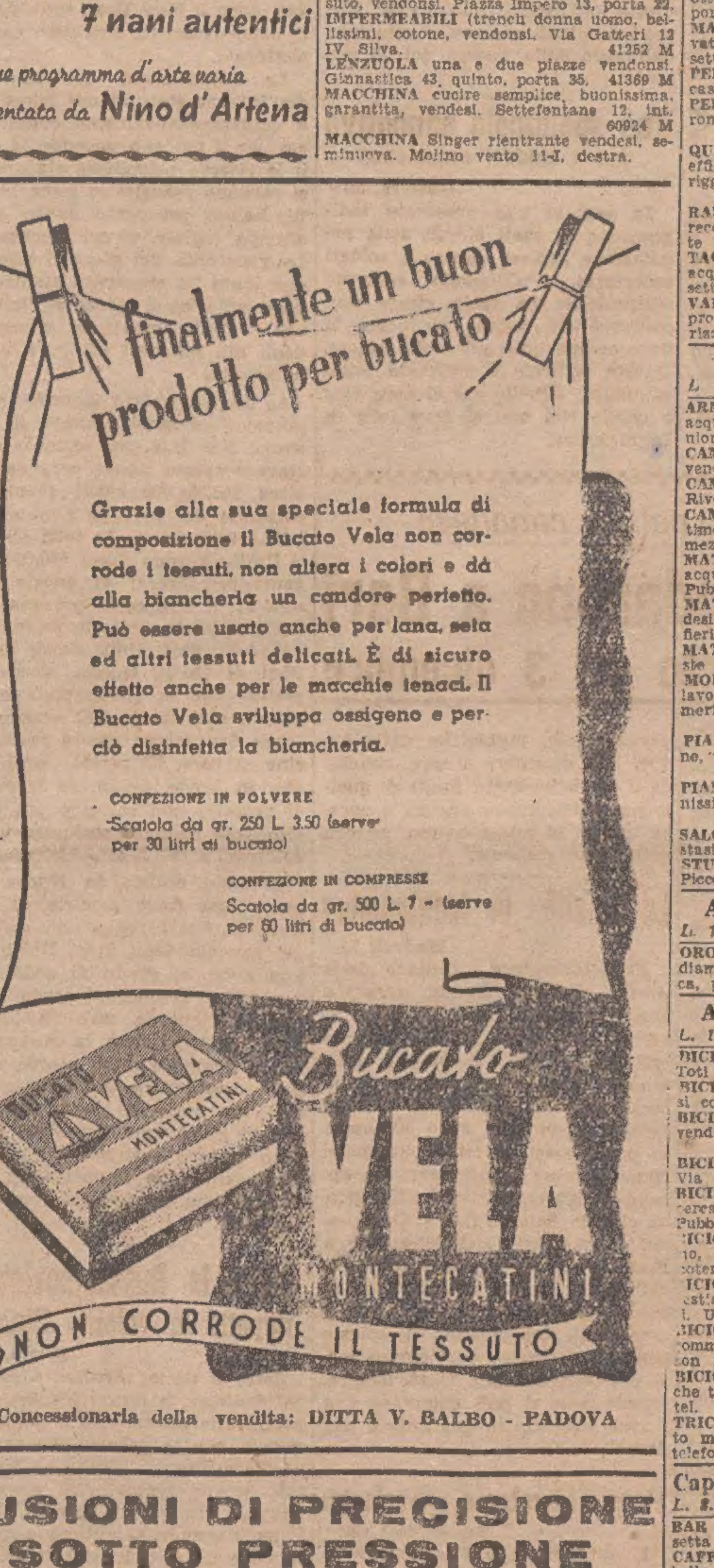
M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 6.30: disco apertura, musica mattutina; 7.29: segnale orario; 7.30: giornale radio, lettura programmi; 7.40: musica mattutina; 8.30: fine. M. 263,2 (Kc/s 1140) staz. I: 11.30: musica brillante m.o Gallino; 12.15: radio sociale; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio, lettura programmi; 13.15-14.15: concerto meridiano Cipci; 14.15: musica leggera Rizza; 14.45: cori della montagna (dischi); 16: chiusura; 16 Bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: trasmissione tedesca; 17: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 17.15-18: «Sconosciuta ma interessante»; 18: fine. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: 19-20: «Maestri del proprio strumento»; 20: segnale orario, giornale radio; 20.15-21: VI Ora triestina («Vecio cuor de Trieste», radioscena di Ugo Sartori); 21-22: Melodie da Vienna; 22: giornale radio; 22.15-24: musica allegra in collegamento con le stazioni germaniche; 24: disco chiusura, fine.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. Chiuso.
NAZIONALE. 14.45, 16.10, 18, 19.50: «Avventura di viaggio», con Hans Moser.
EXCELSIOR. 14.15, 15.50, 18, 20: «Sorella di latte», Henry Garat, L. Baroux.
PRINCIPE. 14.30: «Ho tanta voglia di cantare», con Tagliavini e Campanini.
FILODRAMMATICO. 13.45: Grandioso successo: «Silenzio, si gira», con M. Lotti, R. Brazzi, B. Gigli, C. Campanini, e Comp. Cecchelin in «Nel mondo dei Duchi» e Varietà. Ult. 19.15.
FENICE. 14.30: «La collana della principessa» e varietà D'Artena nella fantasia «Mica male!». (1.a var. 16.20, 2.a 19.10).
ITALIA. 14.30: «E' arrivata la fortuna», allegria, sfarzo, musiche, con Lucien Baroux, René Dary.
REGINA. 14.30: «Stasera niente di nuovo», delizioso: Alida Valli, Carlo Ninchi, Antonio Gandusio.
IMPERO. 14.30: Ultimo giorno: «L'amante nell'ombra». Domani: «Prima squadriglia».
REALE. 14.30: «I due Foscari», con Rossano Brazzi, E. Parvo e C. Ninchi.
GARIBALDI. 14.30: «Il vincitore», una vicenda passionale con Willy Birgel, Gerhild Weber.
MASSIMO. 14.30: «La cittadella del silenzio», sensazionale; Annabella, P. Renoir.
NOVO CINE. 14.30: «Cavalleria leggera», Domani «Quel diavolo di ragazza».
MODERNO. 14.30: «Assenza ingiustificata», delizioso capolavoro con Alida Valli, Amedeo Nazzari, Lilia Silvi.
ARMONIA. 14: «Vienna 1800», con Marta Harrel, Nuova varietà.
ODEON. 14: «La signorina professoressa», con Jenny Jugo. Grande successo.
SAVONA. 14: «Giorni felici», con Lilia Silvi e Amedeo Nazzari.
MARCONI. 14: «I pagliacci», Alida Valli, Beniamino Gigli. Grande successo.
AZZURRO. 14.30: «Il vagabondo», comicissimo con Macario e Benassi.
RADIO. 14: Oggi nuovo programma.
VITTORIA. 15: «L'amante mascherata», con Lida Baarova e Gustav Nezval.
CENTRALE. 14: «Amore ribelle», musicale con M. Moreno e José Noguero.
ADUA. 14.30: «Angoscia di padre», con Harry Baur, Jeannine Crispin.
VENEZIA. 14: «L'insidia dorata», Silvia Bataille, Victor Francen. Capolavoro.
CARDUCCI. 14: «La peste a Parigi», con Cristina Soederbaum. Meraviglioso.
BELVEDERE. 14.30: «Una notte dopo l'opera», con Neda Naldi, Mino Doro.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Teatro Fenice
Domenica 23 corr. alle ore 9.30 precise
Mattinata con
Biancaneve e i 7 nani
Rivista comica di R. Bisiani con le canzoni originali del film omonimo
7 nani autentici
Segue programma d'arte varia presentata da Nino d'Artena



Concessionaria della vendita: DITTA V. BALBO - PADOVA

FUSIONI DI PRECISIONE SOTTO PRESSIONE
IN BRONZO, OTTONE, ALLUMINIO E LEGHE DIVERSE
FONDERIA BRONZO
FRANCESCO BROILI di LUCIO BROILI
UDINE — VIALE PRINCIPE UMBERTO N. 16 — Telefono 952

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
LAVANDAIA, buon mensile, cercasi. Mazzon, via Orologio 4, ore 9-10. 41339 B
PRESTASERVIZI giovane, per coniugi soli, cerco; buona paga. Maiolica 1, Giraldi. 41433 B
PRESTASERVIZI ottimo trattamento, cercasi. Bertasso, viale XX Settembre 84. 41328 B
PRESTASERVIZI cercasi «Deutsches Soldatenheim». Presentarsi dalle ore 8-9. Via Ghega N. 12. 41408 B
PRESTASERVIZI 8-17, cercasi. Presentarsi 10-12, orologeria Bisiani, Battisti N. 1.
PRESTASERVIZI intera giornata offresi. Via Mazzini 46, terzo, interno. Dellis.
PRESTASERVIZI con vitto cerca piccola famiglia. Via Giulia 47-II, destra. 60972 B
PRESTASERVIZI due ore pomeriggio cercasi. Via Giulia 18, porta 12. 60979 B
PRESTASERVIZI cercasi tre ore mattino. Ginnastica 52-I, Dardi. 60974 B
PRESTASERVIZI, qualche ora al giorno, cercasi. S. Nicolò 2-III, destra. 41892 B
RAGAZZA stabile, anche principiante, buon trattamento, cercasi. Via Rismondo N. 1. 41404 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.—
Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

IMPIEGATO praticissimo paghe operai offresi. Ranzato Giulio, via Conti 46. 41374 C
IMPIEGATO perfetta conoscenza lingua tedesca, lunga pratica ufficio, contabilità, dattilografo disponibile anche subito. Cassetta 10696 C Unione Pubblicità.
LUCIDI, riproduzioni, rilievi topografici e compilazione planimetrie, assumonsi. Via Foscolo 9 II. 41430 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MECCANICO specializzato, ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 6533. 41245 CC
SARTA donna, taglio perfetto, assume ordinazioni. Corso Garibaldi 4 III destra. 41385 CC

Offerte di impiego e di lavoro

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

LAVANDAIE buona paga cerca prontamente Lavanderia Ziberna, Battisti 20.
LAVORANTE, mezzalavorante, garzona, sarta uomo, buonissima paga, cercansi. Cunicoli 10 II. 41434 D
LAVORANTE, mezzelavoranti, apprendiste, sarta donna, assumonsi prontamente. Corso Garibaldi N. 4 III, Luisanna. 41386 D
PARRUCCHIERA capacissima cercasi subito. Via Rossetti 6, Salone Gina. 112233 D
PERSONA per lavoro leggero, esterno, cercasi. Cassetta 10749 D Unione Pubbl.
PICCOLA famiglia vigilanza villa Opicina, cercasi. Offerte sub cassetta 10735 D Unione Pubblicità. 10735 D
PRATICANTE ufficio commerciale cercasi. Indicare pretese ed età. Cassetta 10762 D, Unione Pubblicità. 10762 D
PULITRICE supplementare per due pomeriggi settimanali, cerca Scuola Enenkel, Battisti 22. 41317 D
RADIOTECNICO, mezzolavorante, pratico riparazioni, cercasi prontamente. Scrivere indicando posti già occupati, cassetta 10785 D Unione Pubblicità. 10785 D
RAGAZZETTA per latteria, cercasi. Rivolgersi latteria, via Nizza 12. 60971 D
RAGAZZETTA per negozio fiori, cercasi prontamente. Dante 7, Savelli. 41418 D
SPEDIZIONIERI provetti, con perfetta conoscenza italiano, tedesco, per Trieste e fuori, cercansi per subito. Kühne e Nagel, via S. Nicolò 4. 10676 D

Richieste di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, cercano coniugi soli (escluso biancheria), disposta lire 500 mensili. Cassetta 10779 E Unione Pubblicità. 10779 E
CAMERA mobiliata, preferibile ingresso libero, cerca operaio. Cassetta 10770 E Un. Pubblicità. 10770 E
CAMERINO centro o periferia, con ingresso anche dipendente, disturbo minimo, cerca affitto, stabile distinto. Cassetta 10701 E, Unione Pubbl. 10701 E
LOCALE uso ufficio, anche mobiliato, cercasi prontamente. Cassetta 10769 E Un. Pubblicità. 10769 E

Offerte di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

STANZA matrimoniale grande, Scorcola alta, affittasi. Cassetta 10737 F Unione Pubblicità. 10737 F
STANZA bene mobiliata, affittasi. Corsica 22 II destra; visitare dopo le ore 9. 61010 F
STANZE (2), uso ufficio, pressi Giardino, affittansi. Cassetta 10772 F Unione Pubblicità. 10772 F

Istruzioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ALL'Istituto linguistico italiano, imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Piazza Ponterosso, telefono 3121. 1152 G
CERCO lezioni conversazione inglese, possibilmente madrelingua. Cassetta 10737 G Unione Pubblicità. 10737 G
DISTINTA signora parigina, diplomata città nativa, insegna madrelingua. Telefonare 32466. 61006 G
FRANCESE, inglese, tedesco, insegnamento rapido. Sig. de Leon, via Corti N. 3. 60917 G
LAUREATA impartisce lezioni materie letterarie scuole medie inferiori, italiano superiori. Ruggero Manna 16-IV, destra, tel. 25551. 41062 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSETTA contenente denaro, tessere annonarie, smarrita in treno martedì: pregasi restituirla all'indirizzo delle tessere, verso trattenuta del denaro. Trattasi caro ricordo. 61049 H
BORSETTA contenente documenti, biglietto ferroviario, nome Anna Brandolin. Scoda Cormons, smarrita. Mancia riportandola Imbriani 16-III, destra. 61043 H
CAPPELLO marron con piuma smarrito piazza Goldoni. Mancia. S. Giusto 3-II.
FERMAGLIO oro pietra verde e medaglietta religiosa smarriti mercoledì. Lauta mancia onesto rinvenitore. Jesalpowa, S. Lazzaro 3, tel. 87-19. 61016 H
PORTAFOGLIO smarrito cine Belvedere. Pregasi portare documenti, trattenersi denaro. Portare via Roiano 8, commestibili. 61009 H
ZAINO contenente materiale medico e ricettari intestati dottor Berti, smarrito domenica 9, piroscafo Sansego da Zara. Generosa mancia riportandolo: via Roma 30 primo 61024 H

Offerte appart. botteghe magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
VANI (5) con telefono, vicinanze piazza Impero, affittasi uso ufficio o magazzino. Rivolgersi: via Capria 10 I destra. 41431 I

Richieste appart. bott. e magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO mobiliato, possibilmente 2-3 stanze, da affittare, cercano distinti soli. Cassetta 10780 L Unione Pubblicità. 10780 L
APPARTAMENTO, prelevando mobilio ed arredamento completo, cercasi. Cassetta 10777 L Unione Pubblicità. 10777 L
APPARTAMENTO mobiliato, confort, cercano urgentemente sposi. Offerte cassetta 10782 L Unione Pubblicità. 10782 L
APPARTAMENTO da 3 a 4 stanze, vuoto, cercasi urgentemente. Indirizzo al Piccolo. 60932 L
APPARTAMENTO mobiliato o vuoto, accessori, paraggi XX Settembre, Rossetti, Sonnino, Carducci, seria garanzia, per distinti. Telefonare 8720. 41306 L
LOCALE ufficio-magazzino o magazzino, cercasi. Ziliotto, via Dante 7, tel. 5957. 41283 L
MAGAZZINO possibilmente ufficio annesso, telefono, rileverebbesi, anche mobilio. Offerte Cassetta 10556 L, Unione Pubbl.
MAGAZZINO uso falegnameria, cercasi. Via Rigutti 3 II, Sanicolò. 41401 L

Vendite d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ABITO lana blu-nero pizzo elegantissimo, trequarti nero lana guarnito astracan, costume sci lana blu nuovo, gonna-calzoni grigio statura media, scarpe camoscio marrone chiuse, altre aperte 38, scarpe uomo camoscio grigie 43, calzoni neri lana rigati, giacca grigio-ferro, nera pesante con gilè, cappotto blu pesante persona robusta, gonna marron, combinè, mutande rosa pura seta, tovaglia 6 persone, vendonsi occasionissima. Slataper 20-III, dalle 14.30 alle 18. 41378 M
BIGLIARDINO elettrico 900, vendesi. Bar Lux, Trieste, piazza Caduti Fascisti.
BINOCOLO prismatico Zeiss 15 per 60, perfetto, vendesi. Libreria Mazzini 40.
FISARMONICHE «Scandalli» ed altre marche scambiansi con biciclette. Rossoni, Garibaldi 8, tel. 94-371. 41163 M
FORNIMENTO tavola, porcellana, non completo, bicchieri, calici, posate, piumino, vendonsi. S. Lazzaro 16 secondo. 41389 M
FORNO tutto alluminio, vendesi. Via Giuliani 6, Sponda. 41330 M
FOTOGRAFICA «Agfa Karat», formato Leica, mirino cannocchiale, obiettivo 1:6,3 1/100, contatore automatico pose, borsa «Pronto» cuoio, vendesi 1500. Dalle 10-17, Settefontane 14 porta 10. 41357 M
FOTOGRAFICA con astuccio cuoio 6 per 9 vendesi occasione. Via Cavalli 10-V, destra. 41361 M
FRUTTIERA argento cristallo Boemia, vendo. Via Maurizio 1 II scala II destra. 41285 M
FUCILE sottomarino completo maschera respirazione subacquea autoregolata, Molino vento 44, Giuliani. 41359 M
IMPERMEABILE donna, uomo, doppio tessuto, vendonsi. Piazza Impero 13, porta 22.
IMPERMEABILI (trench donna uomo, bellissimi, cotone, vendonsi. Via Gatteri 12 IV, Silva. 41252 M
LENZUOLA una e due piazze vendonsi. Ginnastica 43, quinto, porta 35. 41369 M
MACCHINA cucire semplice, buonissima, garantita, vendesi. Settefontane 12, int. 60924 M
MACCHINA Singer rientrante vendesi, seminuova. Molino vento 11-I, destra.
MACCHINA scrivere «Polygraph», ottimo stato, vendesi. Petronio, Udine N. 86. 41334 M
MACCHINA scrivere Olivetti, doppio carrello, mod. 40, quasi nuova, vendo. Cassetta 10727 M Unione Pubbl. 10727 M
MACCHINA cucire Singer e una Kaiser industriale, vendonsi. Via del Monte 17.
MANTELLO persiano e cappotto nero, foderato pelliccia, per uomo, vendonsi occasione. Informarsi: Albergo Continentale, giornalmente fino le 9 e dalle 14-15, dal portiere. 41193 M
OROLOGIO polso signora, «Unver», acciaio inossidabile, 1500. Sonnino 20 p. 5.
PASSEGGIO per bambini con materasso, quasi nuovi, vendonsi. Telefonare 27393.
PELLICCE capretto nero e agnello marrone. S. Giustina 4-III, destra. 61003 M
PELLICCE diverse belle vera occasione. S. Giustina 4-III, destra. 61004 M
PELLICCE (2), visonetto e tigrata, seminuove, vendonsi. Ind. Piccolo. 41369 M
PELLICCIA uomo, gatto russo astracan, vendesi. Nicolò 32 II, Orlando. 41326 M
PELLICCIA grigia, una nera capretto, agnello. Piazza Goldoni N. 5, D'Alberto. 41327 M
PELLICCIA persiano, nuova, lussuosa, statura media, vendesi. Via Galvani 3 III destra. 41340 M
PELLICCIA nera 4600, lenzuola, maglie, mutande, vestito, scarpe, taglio cappotto lana, uomo, mantello, sandali, donna, vendonsi. Slataper 1 II p. 6. 61007 M
PELLICCIA bellissima, cappotto giovanotto, vendonsi occasione. Gatteri 54 terzo, porta 8. 41409 M
PELLICCIA nuova, chiara, statura media, vendesi. Via Capitolina 6 III. 41290 M
PELLICCIA marrone, occasione L. 3500, vendesi. Presso Tintoria Maule, Fontanone 16. 60970 M
PELLICCIA nera, capretto, vendesi occasione. Armando Diaz 5 III. 41261 M
PELLICCIA agnello, marron, altra, vendonsi. Rossetti 23 porta 7. 41237 M
PELLICCIA signore anello, interno gatto russo, collo agnelo, vendesi occasione. Silva, Gatteri 12 IV. 44251 M
PELLICCIA nera, capretto, signora snella, bassa statura, vendesi occasione. Via Gatteri 12 IV, Silva. 41250 M
PELLICCIA nuova capretto occasione. Crispi 53, porta 9. 60992 M
PELO nocciola, guarnizione, bellissimo, occasione, vendesi. XX Settembre 20 I, sinistra. 41408 M
RADIO trionda «Fada», 5 valvole, vendesi. Tomasi, Foscolo 19. 41342 M
RADIO nuova, plurionda, radiogrammofono lusso, vendonsi. Diaz 5 III destra. 60916 M
RADIO Lambda, pelliccia, cappotto nero signora, vendonsi. Piazza Caduti Fascisti 6, porta 23 41381 M
RADIO lussuoso 5 valvole 3 onde, occhio magico vendesi 5500. Ind. Piccolo. 41255 M
RADIOGRAMMOFONO 5 valvole, vendo, escluso rivenditori. Madonna Mare 15 I, sinistra 6551 M
RADIORIPARAZIONI, 93875 è il numero del vostro radiotecnico di fiducia. Ritiro, recapito, riparazioni anche a domicilio, eseguisce Radio Vianello, piazza Vico 9, telefono 93875. 60981 M
SCARPE pelle nera, 39, 41, 42; stivali pelle cuoio 41-42. S. Nicolò 31-III. 60998 M
SCARPONI sci donna 36, vestito uomo, blu, nuovo, statura media, orologio donna 15 rubini, vendonsi. Via Ananian 17, portinaia. 41296 M
SCRIVANIA, floreale con specchio 135 per 75, vendo. Cologna 31 porta 3. 41397 M
STIVALONI nuovi bellissimi 42-43 vendonsi occasione. Udine 2, portineria.
STUFA ghisa, carrozzella fonda, vendonsi pomeriggio. Ginnastica 44 I sinistra. 41297 M
TAGLI stoffa uomo estivi invernali vendonsi. Sonnino 67. II, sinistra. 41398 M
TAPPETO persiano magnifico media grandezza vendesi. Via Carducci 32 p. 3. 104 M
TAPPETO 2-3, finissimo, pelliccia nera, pell guarnizioni, seggiolino per piano, vendonsi. Giacinto Gallina 2 porta 8. 41289 M
TOVAGLIA tè lino, tovaglioli, binoccolo, vendonsi. Via Gambini (ex Ferriera) 7 porta 17. 41402 M
TOVAGLIA e tovaglioli lino. Indirizzo al Piccolo. 61054 M
TOVAGLIA completa per 6 persone, più piccola puro lino. S. Nicolò 31-III. 60999 M
VALIGIA cuoio, maglione lana, moderno, tutto nuovo. Rivolgersi portineria via Franca 9. 41286 M
VASCA bagno ghisa smaltata seminuova vendesi. Nordio 16, magazzino. 41364 M
VASI giapponesi originali vendonsi. Ginnastica 40-I, destra. 41362 M
VESTITI blu, grigio, nuovi, modici, radio, letto con susta, vendonsi. S. Francesco 10 porta 10. 41410 M
VESTITI uomo, soprabiti lana, stivaloni 43, vendonsi. Milano 11-I, d. 41387 M
VESTITO uomo, bassa statura, grigio, nuovo, vendesi. Via S. Cilino 32 primo. 41274 M
VIOLINO costruito 1916, ottimo stato, vendesi. Diaz 10 porta 18. 41302 M
VOLPE nera, vendesi. Via Piccolomini 15 IV porta 11. 41417 M

Acquisti d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BIANCHERIA varia, scarpe uomo 42 o 43, acquistansi. Via Galatti 3 1 sinistra. 41407 N
BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6090. 60510 N
BINOCCOLO, fotografica, fisarmonica, dischi, grammofono, acquisto mattinalmente. Castro, Battisti 9. 40966 N
BOLLITORE elettrico 2 o 3 fiamme, se occasione, cerca Zerqueni, Guardia 29. 41400 N
DISCHI pasta, anche rotti, acquistansi a lire 10 il chg. Rossoni, corso Garibaldi 8, telefono 94371. 41427 N
LOVERA, Pellis-Bidoli, parte prima, compera Scuola Enenkel, Battisti num. 22. 41315 N
MACCHINA tritacarne, elettrica, purchè ottimo stato, acquisto. Via Bernini 10 porta 2. 41393 N
MACCHINA scrivere comperasi da privato. Offerte con marca e prezzo: Cassetta 10651 N, Unione Pubblicità. 10651 N
PELLICCIA occasione, cercasi. Offerte a cassetta 10733 N Unione Pubbl. 10733 N
PELLICCIA agnello oppure capretto, marrone, cerco, se occasione. Telefono 93435. 41312 N
QUARZLAMPE originale Hanau, perfetta efficenza, acquisto, se occasione, pomeriggio. Zuliani, Madonna Mare num. 7. 41329 N
RADIO Philips, trionda, solo se modello recente, acquisterei prontamente. Offerte cassetta 10723 N Unione Pubblicità.
TAGLIO stoffa estiva, uomo, pura lana, acquistasi. Indicare prezzo. Offerte cassetta 10781 N Unione Pubbl. 10781 N
VALIGIE (1-2) medie, grandi, cercansi prontamente; buono stato d'uso. Indirizzo Piccolo. 41419 N

Mobili e pianoforti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIO sei cassetti purchè ottimo stato acquistasi. Offerte Cassetta 10759 NN, Unione Pubblicità. 10759 NN
CAMERA letto, pranzo e cucina ecc., vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60078 NN
CAMERA da pranzo seminuova vendesi. Rivolgersi via Cavana 20-II, sinistra.
CAMERA matrimoniale nuova e cucina ultimo modello vendonsi. Ginnastica 44, mezzanino. 41363 NN
MATRIMONIALE e cucina, se occasione acquistansi. Cassetta 10775 NN Unione Pubblicità. 10775 NN
MATRIMONIALE nuova, moderna, vendesi partendo, occasionissima sposi. Alfieri 9 porta 1. 41429 NN
MATRIMONIALE chiara, massiccia, suste metalliche, vendesi. Nordio 9 II d.
MOBILE unico grandissimo, altra cucina lavorazione perfetta. Crispi 51, falegnameria. 41244 NN
61006 NN
PIANINO rinomata marca, rara perfezione, vendesi occasione. Via Carducci 32-II. 104 NN
PIANOFORTE mezzacoda, tedesco, buonissimo, vendesi. Gatteri 47 II, ore 11-17. 60982 NN
SALOTTO moderno, divano letto, acquistasi. Cassetta 10730 NN Unione Pubbl.
STUDIO in ciliegio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 10724 NN

Avvisi d'indole commerciale

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

OROLOGI controllo scheda operai, vendiamo, sollecita consegna. Fisicomeccanica, piazza Grandi 11, Milano. 5042 O

Auto - Biciclette - Sport vari

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA bambino 7-9 anni, vendesi Toti 4 IV, Sherian. 41413 Q
BICICLETTA donna, vendesi, o scambiasi con radio. Toti 4 IV sin. 41411 Q
BICICLETTA donna, altra uomo, Ballen, vendonsi. Via Settefontane 12, Mazzoni. 41432 Q
BICICLETTA uomo con cambio vendesi. Via Udine 29, tabacchi. 60975 Q
BICICLETTA bassa, donna, buono stato, cercasi. Offerte Cassetta 10757 Q, Unione Pubblicità. 10757 Q
BICICLETTA donna, lussuosa, altra uomo, vendonsi occasione. Udine 29, pianoterra sinistra. 41181 Q
BICICLETTA uomo, scambio, seminuova, vestiario, calzature, altro vario, vendonsi. Udine 29 pianoterra sin. 40851 Q
BICICLETTE donna, uomo, nuove, bene gommate, vendonsi occasione. Via Carpison 16 II, presso Celli. 60001 Q
BICICLETTE scambiansi con fisarmoniche tutti i tipi. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 41164 Q
TRICICLO o autofurgoncino per trasporto merci, cercasi. Ziliotto, via Dante 7, telefono 5957. 41264 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

BAR centrico, avviatissimo, cedesi. Cassetta 10768 R Unione Pubbl. 10768 R
CAFFE' gelateria avviatissima, Gorizia, bella posizione, vendesi. Meneguzzi, caffè Friuli; ore 10-12. 41387 R

Case, ville e terreni

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

APPARTAMENTO vuoto o mobiliato, indifferente grandezza, comperasi. Offerte Cassetta 10794 S, Unione Pubblicità.
CASETTA soleggiata comperasi, contanti. Offerte dettagliate Cassetta 10229 S, Unione Pubblicità. 10229 S
CASETTA comperasi periferia, contanti. Offerte dettagliate cassetta 10732 S Un. Pubblicità. 10732 S
VILLETTA o casetta acquistasi preferibile nei dintorni di Miramare, Grignano. Offerte Cassetta 10798 S, Unione Pubbl.

Matrimoniali

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

VEDOVO 46enne, bella casa, buona posizione, 2 bimbi, privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio, piacente, massima moralità, statura media. Cassetta 10774 U Unione Pubblicità. 10774 U

Diversi

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

CHIROMANZIA scientifica, Zanone, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 001 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 903 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

Il giorno 19, alle ore 10.30, inesorabile morbo troncava la giovane vita di

Antonio Venuti

dottore in Scienze economiche e commerciali

A tumulazione avvenuta, ne dànno angosciati, il tristissimo annuncio, il papà RUGGERO e la mamma MARIA n. BRAIDOTTI, la sorella MERCEDES col marito dott. ing. ADOLFO PERCO e i nipotini GIORGIO e FRANCO nonchè i parenti tutti.

Gorizia, 21 gennaio 1944.

Il presente serve quale part. diretta

Mercoledì 18 corrente si spense serenamente la nostra cara mamma, nonna, bisnonna

Ersilia ved. Polacco

nata Possega

Profondamente addolorati diamo la triste notizia, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 20 gennaio 1944.

I figli: NINA ved. LECINA, prof. ARNALDO con la moglie BIANCA RONDOLINI, dott. BRUNO con la moglie MARIA BUDISCHOWSKY (Fiume), SILVIO, BICE con il marito rag. ANGELO LUZZATTO, i nipoti e i pronipoti.

Ieri, 20 corrente, dopo lunga e penosa malattia, con i conforti della santa religione si è spento, il

Colonnello d'amministrazione

ARISTIDE comm. FAGIOLI

cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro

La moglie, il figlio sottoten. GIORGIO (assente) con la moglie SILVANA, i figliastri ed i parenti tutti ne dànno, profondamente addolorati, il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14.30, dall'Ospedale Militare Principale.

Il presente serve quale part. diretta

Questa notte si spegneva repentinamente il

Cap. GIOVANNI CALIAN

Angosciati ne dànno il triste annuncio la moglie MARIA SIGON, la nipote ROMILDA ROVERE unitamente a tutti i congiunti.

I funerali avvranno luogo venerdì 21 corrente, alle ore 14, movendo dalla casa di via Kandler n. 5.

Trieste, 20 gennaio 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

Il 19 corrente, dopo lunga malattia, spirava

ZORA SKERLJ

Il fratello MIRO, la cognata, la nipotina assieme ai congiunti tutti ne partecipano la dolorosa dipartita, ringraziando nel contempo il Direttore, i dottori e le suore del Sanatorio di Ancarano.

I funerali avranno luogo oggi 21 corr. alle ore 14, partendo dal Cimitero di Servola.

All'alba del 16 è deceduto il

rag. Giovanni Chersovani

procuratore di dogana

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio, addolorati, la sorella STEFANIA e il fratello FEDERICO.

Ringraziano commossi i funzionari della Dogana e gli amici per l'affettuosa partecipazione al loro lutto.

A tutti coloro che si unirono nel dolore per la perdita della loro cara

TERESA VIDA in BANDELLI

marito, figlie, generi, nipotini e parenti tutti fanno giungere il loro commosso ringraziamento.

Gorizia, 20 gennaio 1944.

Nel I.o anniversario della dolorosa dipartita della nostra cara ed indimenticabile mamma

ANNA CERVELLERA

la ricordano sempre con immutato fervore i figli che piangono straziati da un dolore che non ha fine a cui si associano le sorelle, le nuore ed i parenti tutti.

La S. Messa per quell'anima eletta viene celebrata oggi 21 c. m., alle ore 8.30, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

TEATRO FENICE
(Gestione E.N.I.C.)
OGGI NUOVO PROGRAMMA
della «Brigata Allegra»
Nino d'Artena
con
Alda Mürer e Willi
nella fantasia musicale di M. Conciani
MICA MALE!!!
SULLO SCHERMO:
Un film da tutti atteso:
LA COLLANA DELLA PRINCIPESSA